

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2013-2014
CORSO DI LAUREA	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - PALERMO
INSEGNAMENTO	DONNE E DIRITTO, ASPETTI PENALISTICI
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	CARATTERIZZANTE
AMBITO DISCIPLINARE	PROCESSUALPENALISTICO - PENALISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	11146
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/16 - IUS/17
DOCENTE RESPONSABILE	DI CHIARA GIUSEPPE PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	DIRITTO PENALE
ANNO DI CORSO	MATERIA A SCELTA
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA "L. CHIAZZESE"
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI, SEMINARI, LABORATORI, STAGES
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	II SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	VENERDÌ ORE 12-15
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	LUNEDÌ ORE 9-12

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione: conoscenza delle fonti normative dei temi esplorati, con particolare riferimento alla Costituzione, alle principali fonti internazionali, alla normativa penale, processuale penale, penitenziaria e ordinamentale di riferimento; conoscenza delle problematiche sociali di riferimento e delle pertinenti indagini esplorative oggetto di studio; capacità di comprensione delle linee strutturali del sistema e dei valori-guida.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: capacità di applicare i principi fondamentali di tutela della dignità della donna e della parità di genere in sede di interpretazione delle norme penali, processuali penali, penitenziarie e ordinamentali e in sede di lettura dei contributi giurisprudenziali, delle prassi applicative e degli sfondi sociali di riferimento.

Autonomia di giudizio: capacità di effettuare collegamenti tra le diverse fonti e di valutare le esperienze applicative alla luce dei valori-guida.

Abilità comunicative: capacità di esporre e di comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro ed esaustivo, avvalendosi di un linguaggio tecnico rigoroso e di una sintassi giuridica e sociale corretta.

Capacità d'apprendimento: capacità critica e sistematica di messa a fuoco delle caratteristiche strutturali della normativa in tema di tutela della dignità della donna e della parità di genere nonché dei valori-guida ad essi sottesi, valorizzando l'apparato normativo vigente, la giurisprudenza e la prassi applicativa; capacità di finalizzare le proprie conoscenze alle esigenze della pratica professionale nonché a successivi approfondimenti di carattere specialistico.

ORE FRONTALI 48	LEZIONI FRONTALI
12	Parità di genere, tutela dei soggetti vulnerabili e stratificazioni del sistema penale: adulterio e concubinato, causa d'onore, matrimonio riparatore; infanticidio; delitti contro la libertà sessuale; <i>stalking</i> .
12	Particolare vulnerabilità della vittima e tutela nel processo: dimensione europea, sistema interno delle garanzie, prassi applicative.

12	Madri detenute e vissuti della maternità in carcere
12	Ordinamento giudiziario e civiltà: la donna in magistratura. Avvocatura al femminile: pari opportunità, risorse, limiti.
	ESERCITAZIONI – SEMINARI – LABORATORI – STAGES
	Gli orari e i temi saranno concordati con gli studenti durante lo svolgimento del corso.
TESTI CONSIGLIATI	Per le linee analitiche del programma didattico si rinvia al relativo documento, pubblicato sul sito web istituzionale del Dipartimento di Scienze giuridiche, della società e dello sport. Il materiale didattico (messe a fuoco giurisprudenziali, risultati di ricerche sul campo, esiti di inchieste sociali, materiale parlamentare, quadri sinottici) sarà posto a disposizione degli studenti durante l'attività d'aula.